C.I.PR.I.A. - Centro delle IST e della PREP Intersezionale e Arcobaleno

Nel proprio territorio si riscontrano problematiche riguardanti la scarsa conoscenza delle IST, la scarsa attuazione di strumenti di prevenzione alle IST, in particolare l'HIV/AIDS; un approccio malsano nella convivenza con la malattia, fatto di omissioni, timore e vergogna; la presenza di stigma e pregiudizi; mancanza di informazione (verso stakeholders, decisori e cittadinanza), formazione e aggiornamento (verso gli addetti ai lavori).

Value Proposition.
Al fine di affrontare queste problematiche si ritiene necessario creare un luogo rainbow (dedicato principalmente a persone LGBTI+), intersezionale (rivolto a persone che, per condizioni personali, comportamenti o abitudini, hanno un alto indice di probabilità di contrarre un'IST), community based, per svolgere le seguenti **attività**:

- **CONSULENZA**. Counseling e supporto psicologico; questionari prima della sottoposizione a testing; consulenza legale e amministrativa;
- **TEST E PREVENZIONE.** Effettuazione di test per HIV e Sifilide e, ove possibile, altre IST. Consulenza e guidance su PREP*.
- **IN-FORMAZIONE.** Eventi di sensibilizzazione per la cittadinanza, stakeholders e decisori ed eventi di formazione/aggiornamento per addetti ai lavori (su richiesta).
- **CONVENZIONE.** Questi servizi possono essere offerti gratuitamente e, alternativamente, in convenzione con presidi sanitari, pubblici e privati, professionalità varie (tra le altre: infettivologica, dermatologica e endocrinologica)

***PREP – Profilassi Pre Esposizione**
Questo innovativo protocollo verrà consigliato a chi fa sesso e non intende utilizzare metodi di protezione personali o assume, per diverse cause, comportamenti a rischio. Questo protocollo è a carico dell'utente finale e comporta: a) test delle diverse IST prima e durante la terapia PREP; b) esame endocrilogico; c) disamina del caso da parte del medico infettivologico (offerto dal progetto ovvero in convenzione) con contestuale prescrizione terapia PREP, prescrizione esami periodici IST e visita endocrilogica.

La PrEP è a tutti gli effetti inserita nell'alveo delle pratiche di profilassi riconosciute dal Ministero della Salute.
Informativa Ministero sui metodi di prevenzione
Documento "Programma di introduzione della profilassi pre-esposizione (PrEP) ad HIV in Italia
FAQ HIV e AIDS

Cos'è la PrEP
Consiste nell'assunzione di medicinali per prevenire un'infezione. Nel caso dell'HIV, si tratta di prendere delle pastiglie prima di un rapporto sessuale e/o di un comportamento a rischio.
Ciò vuol dire che la PrEP è usata da persone che non hanno l' HIV (sieronegative), per non prendere l'HIV e non diventare HIV-positive (o sieropositive).
La PrEP è composta dall'associazione, in un'unica compressa, di due medicinali – tenofovir DF ed emtricitabina.
Perché la PrEP è importante

- Perché non fa prendere l'HIV e permette così di fare sesso con più serenità;
- Perché tiene monitorare le altre infezioni: affinché ti sia prescritta la terapia PrEP si deve tener sotto controllo la propria salute sessuale. Se si ha un'infezione, questa viene scoperta e guarita in modo tale da non infettare la/il patner;
- Perché è una soluzione che protegge le persone che hanno comportamenti ad alto rischio di infezione da HIV.

Studi sull'efficacia: https://www.prepinfo.it/cose-la-prep/quanto-e-efficace-la-prep/
Fonte e maggior info: www.prepinfo.it

Tale progetto reputa possibili raggiungere tre principali impatti: 1. Autodeterminazione sessuale con scelte consapevoli, sicure e responsabili; 2. Abbattimento dello stigma; 3. Formazione continua e sensibilizzazione
Inoltre inserisce un elemento innovativo tramite la promozione di una nuova tecnica di prevenzione, quale la PrEP, ancora poco conosciuta ed utilizzata che ha portato dove attuata un effettivo ribasso dei contagi da HIV soprattutto tra le persone MSM (uomini che fanno sesso con uomini) che non utilizzano il condom e che, nonostante le più articolate campagne di sensibilizzazione, non possono o non hanno intenzione di usarlo.
Inoltre, l'effetto della PrEP è, in subordine a non trasmettere l'HIV, quello di monitorare anche le altre IST,

tramite controlli periodici propedeutici alla prescrizione della PrEP, e di intervenire tempestivamente nella diagnosi e cura.

Il progetto vuole produrre un approccio sereno e responsabile al sesso. La comunità LGBTI e specificatamente T* e MSM è colpita non solo dallo stigma ma anche da un ossessivo e malsano rapporto con il sesso, portato all'esasperazione da anni di campagne incentrate sul terrorismo psicologico nei confronti di chi fa sesso senza preservativo portando a vere e proprie campagne denigratorie verso coloro che si approcciano al sesso differentemente, integrando – paradossalmente – un sistema di omertà e non detti che hanno portato il contagio HIV alle stelle (il cd. si fa ma non si dice). Parlare e promuovere un sistema di prevenzione ulteriore significa innanzitutto riconoscere un fatto: alcune persone non usano il condom. E su ciò si deve agire tramite PrEP. Il sesso quindi non diventa più un rito di cui aver timore ma ha delle nuove componenti: la serenità, la sicurezza, la responsabilità, la consensualità e la trasparenza. Cose che al momento, nel sesso MSM nello specifico, sono assenti. Grazie a questo progetto genereremo questo tipo di capitale sociale.